

Editoriale Mario Avagliano

Piccoli segnali di rinascita per Cava, ma non per la Cavese



Piccoli segnali di speranza di rinascita per Cava de' Tirreni. Ottima l'inaugurazione della Mediateca Marte, nei magnifici locali dell'ex Pretura al Borgo Scacciaventi, che fungerà da polo di attrazione per le arti e

potrà ospitare mostre, convegni, conferenze. L'acquisto dei punti vendita della Despar da parte del gruppo Conad, colosso nazionale della distribuzione alimentare, dovrebbe assicurare la salvaguardia dei posti di lavoro degli addetti. Bene il restyling della villa comunale di Viale Crispi, significativamente intitolata a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, due eroi civili del nostro Paese. Nel segno del turismo di qualità la mostra "Mirò il poeta del colore", organizzata dall'associazione "Il Giardino segreto del Marchese", che sarà aperta al pubblico fino al 30 settembre.

Tra le buone notizie, va segnalata anche l'investitura di Cava a "Città del Folklore": primo centro in Italia a vedersi attribuito questo riconoscimento da parte della Federazione Italiana Tradizioni Popolari, grazie alle 20 associazioni folkloristiche cittadine e ai loro 1.500 figuranti. Un patrimonio culturale da utilizzare meglio, anche in chiave turistica, come dimostra il flop della prima tappa crocieristica a Salerno, nel corso della quale - purtroppo - nessuno dei turisti ha scelto la nostra città per l'escursione.

A proposito di patrimonio, questa volta architettonico, attenzione al Castello di S. Adiatore! L'ex amministrazione Gravagnuolo aveva avviato nel 2009 i lavori di restauro della struttura e gli scavi archeologici nella zona circostante.

Dopo l'allarme lanciato da Rossana Lamberti, prendiamo atto con piacere che Galdi sta continuando le attività.

Come non plaudire, infine, al ritorno dei grandi concerti allo stadio comunale, con lo straordinario successo di Pino Daniele ed Eric Clapton e quello annunciato di Jovanotti, che consentono di far conoscere la nostra città in tutta Europa. Pino Daniele, fra l'altro, durante la sua esibizione ha lodato pubblicamente Cava come esempio dell'altra Campania, quella della "non mondezza". Fermo restando che la speranza dei cavesi è che Napoli si risollevi; anzi, tutti dovremmo dare una mano ai napoletani in questa difficile impresa. Pollice verso, invece, per il programma di festeggiamenti di Sant'Antonio. Nonostante tutto il bene che vogliamo a Fra' Gigino, al quale in questi anni vanno attribuiti grandi meriti (in primis il restauro della Basilica di San Francesco), condividiamo le perplessità espresse da molti (associazioni, cittadini, partiti) sul Palio dei Fuochi, tradizionalmente legati alla Festa di Monte Castello, e sul carattere un po' kitch di alcuni eventi, come la sfilata dei carri, e di alcune strutture mobili installate nel centro storico, come la cupola in Piazza Duomo.

Continua a pag. 2

Il cavese Pino Avagliano: "Il mio matrimonio omosessuale" "Rendo noto la mia unione con un uomo per comunicare la forza dei sentimenti"

La coppia al cospetto del console che ha celebrato la loro unione



A pag. 3 l'articolo di Flavia Bevilacqua e il servizio fotografico

Aperta al transito Viale Randino, l'alternativa alla Statale per Nocera Superiore

E' stata finalmente aperta al traffico, sabato 25 giugno, l'importante arteria che collega via Cesaro (nei pressi dell'ex inceneritore di Santa Lucia) di Cava con la località Citola di Nocera Superiore. In seguito al ricorso al Tar il giudice ha fermato la controversia tra Provincia e Comune di Nocera Superiore, mettendo fine all'ostruzionismo del sindaco Montalbano che contestava l'esecuzione dei lavori, non consentendo di fatto l'apertura dell'importante nuova arteria che collega Cava de' Tirreni con Nocera Superiore.

Venti di crisi nel Pdl cavese?

Venti di crisi nel Pdl cavese? Prima la fragorosa cacciata di Matteo Monetta, il cosiddetto "sindaco degli abusivi". Ora la maggioranza del centrodestra che scricchiola.

Giovanni Del Vecchio ammette che dopo i risultati delle amministrative e dei referendum (negativi per il centrodestra) e un anno di amministrazione della città, qualcosa andrà rivisto e s'impone una riflessione. Nel frattempo il Pdl il 24 giugno non trova neppure i numeri per tenere il consiglio comunale. Altro motivo di contrasto: alcune nomine nelle partecipate comunali, che non sono state gradite ai maggiori del partito. Fino a quando i vari Barbuti, Laudato & Co. resteranno in silenzio?

Il Tar dà ragione alla Provincia di Salerno e sospende l'ordinanza del primo cittadino di Nocera Superiore, Gaetano Montalbano, con la quale erano stati bloccati i lavori.

E' intanto fissata una prossima udienza per il 14 luglio, nella quale si discuterà sul divieto imposto da Montalbano di compiere nuovi lavori su Viale Randino.

Secondo il Tar la strada è di proprietà della Provincia di Salerno, quindi spettano solo alla Provincia decisioni in merito alla circolazione.

Lutto a Santa Lucia, scompare Torquato Baldi

È scomparso il cavalier Torquato Baldi, papà dell'onorevole Giovanni Baldi, attualmente consigliere regionale e assessore provinciale. Con lui va via una parte della storia politica cavese. Torquato Baldi ricoprì l'incarico di assessore in vari settori, dal Commercio alla Viabilità, dall'Urbanistica ai Lavori pubblici, portando esperienza, trasparenza di comportamenti e soprattutto una attenzione alla città ed in particolare alla sua frazione, la popolosa S. Lucia.



Torquato Baldi in visita da Riccardo Romano

Licia Cristiano è il nuovo comandante della Polizia Locale



Il comandante della Polizia Locale Licia Cristiano

Presentata in sede di consiglio comunale, il 6 giugno scorso, il neo vice comandante (nelle funzioni di comandante, dal momento che non è coperto da nessuno il ruolo effettivo di comandante) della Polizia Locale, la dottoressa Licia Cristiano. Il sindaco Marco Galdi, in mattinata, era stato al comando di via Ido Longo, per la presentazione ai membri del secolare Corpo. Il neo comandante succede al Tenente colonnello Saverio Valio, che in pari data ha assunto il Comando della Polizia Provinciale di Salerno.

Social Tennis Club, canoni di affitto arretrati per 640 mila euro

Secondo l'assessore al bilancio Alfonso Laudato, in base a verifiche da lui effettuate, il Social Tennis Club sarebbe tra gli inquilini più morosi della città. Ammonterebbe infatti a 640 mila euro il debito maturato per mancate annualità dal Social Tennis al Comune. L'amministrazione Galdi decisa a trascinare in Tribunale il Social Tennis Club e rientrare nella disponibilità dell'immobile.

Punto Luce a Salerno e provincia seleziona personale da inserire nel proprio organico

Contratto a norma

Info: 081.9211018

Amministrazione gestione clientela magazzino

Ford AUTOCAVA

ABBIAMO TAGLIATO IL COSTO DELLA MANO D'OPERA

Se è la PRIMA VOLTA* che vieni NON PAGHI LA MANO D'OPERA ma solo i ricambi che utilizziamo per i servizi di manutenzione ordinaria inclusi dischi e pastiglie. (*OFFERTA DI BENVENUTO)

SE SEI GIÀ NOSTRO CLIENTE, AVRAI DIRITTO ALLO SCONTO DEL 20% SULL'OLIO E DEL 15% SUI RICAMBI DEL SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA (M.O. ESCLUSA)

Per usufruire degli sconti, presenta questo coupon

SOLO DA NOI

Ford AUTOCAVA Cava de' Tirreni - Tel. 089 345337

Prenotazioni anche via email: autocava@autocava.reteaut.it

avvolgibili Bisogno

Aniello & Figli s.r.l.

SEDE AZIENDALE: Fisciano Sa via Ponte Don Melillo, 50

tel. 089 82 13 01
www.aniellobisogno.it
info@aniellobisogno.it

Qualità e sicurezza in ogni tuo progetto

Saverio Bisogno: 335 568 10 92

zanzariere, avvolgibili, porte, infissi, arredi per esterno

Editoriale Mario Avagliano**Piccoli segnali di rinascita per Cava, ma non per la Cavese***(Continua dalla prima pagina)*

Non per questo pensiamo di essere "indemoniati", come sono stati definiti da qualcuno (non Fra' Gigino, che è degnissima persona) i critici della manifestazione.

C'è poca speranza di rinascita, invece, per la Cavese. Dopo la retrocessione, la società di calcio metelliana rischia di non iscriversi al campionato di seconda divisione o di partire di nuovo con un pesante handicap di punti di penalizzazione in classifica, a causa del mancato o ritardato pagamento degli stipendi dei propri tesserati. Si preannuncia un'altra estate calda per i tifosi biancoblu, con il sindaco Marco Galdi alla ricerca disperata di imprenditori che sposino la causa degli aquilotti. Con il senno del poi, forse la società non era stata consegnata in mani affidabili. Che rimpianto per un personaggio come Guerino Amato! E che tristezza per la sorte di una squadra gloriosa che negli anni d'oro aveva sfiorato il sogno della serie A!



Enrico Passaro

LIBERO PENSIERO**Cava, l'improvvisazione al potere**

A cura di Enrico Passaro

Questa città ha un problema, e non da oggi, ma consolidato nel tempo: si chiama improvvisazione.

Trae origine, forse, dalla vocazione "autonomistica" dei suoi abitanti, che credono da soli di poter sfidare la provincia, il Paese, il mondo. Per anni siamo stati "dilettanti di talento", tanto da riuscire a primeggiare in molti settori: buona economia, buona occupazione, discreta urbanistica, turismo selezionato, notevole capacità di iniziativa in campo culturale e folcloristico.

Poi abbiamo cominciato a perdere i pezzi per strada: crisi del commercio, perdita di giganti economici e occupazionali come la Di Mauro, il Credito Commerciale Tirreno, la Metelliana, asfissia e scarsa qualità di manifestazioni e iniziative varie.

Nell'attuale confuso agitarsi ci pare di cogliere i segnali di una profonda inconsistenza di iniziativa. Parliamo dell'amaro destino della squadra di calcio, quella Cavese tanto amata ma altrettanto abbandonata dall'imprenditoria cittadina; parliamo del tanto

osannato millennio, di cui si sta perdendo la possibilità di utilizzo dei fondi pur stanziati con una legge ad hoc e su cui si rischia di ritrovarci con un pugno di mosche in mano; parliamo della pretesa managerialità turistica che ci ha esposto ad essere totalmente ignorati dalle navi da crociera attraccate a Salerno; parliamo di teatri mai inaugurati, di vaneggiamenti sul turismo per diversamente abili, di decine di contenitori pubblici e privati (dall'ex San Giovanni all'ex manifattura, dall'ex Capitol all'ex Metelliana) chiusi da anni senza prospettive concrete, di lavori pubblici mai conclusi o mal realizzati.

Dov'è la borghesia imprenditrice di Cava, dov'è l'iniziativa, dove sono gli investimenti? Tutti chiusi, ritirati, ripiegati, ma tutti sempre pronti ad esaltare gli improvvisati e maldestri tentativi di dare un senso e una prospettiva alla nostra valle metelliana.

Continuiamo a rivendicare e ad accampare i diritti che spettano al secondo comune della provincia, ma se gli altri non se ne accorgono mai, temo che non sia solo colpa loro.

**Achille Cristiani risponde
alle dichiarazioni del vicesindaco
Luigi Napoli sull'ampliamento
del parco regionale di Decimare**

Ci scrive Achille Cristiani, delegato regionale per l'associazione ALTURA (associazione per la tutela degli uccelli rapaci e dei loro ambienti) sulle dichiarazioni alla stampa del perché no del Comune di Cava all'allargamento del parco Decimare.



Achille Cristiani

"Abbiamo letto sconcertati le dichiarazioni del vice sindaco del Comune di Cava de' Tirreni riportate sul n° 57 della testata giornalistica "CavaNotizie.it", circa l'ipotesi di ampliamento del Parco Regionale di Decimare avanzata dalla Regione Campania.

Ci siano consentite

alcune considerazioni.

Tutelare un "BENE" consentendo anche alle generazioni future di godere delle stesse emozioni è un segno di civiltà. Un monumento, un quadro, una cascata, un bosco, un animale, l'elenco può essere lungo come gli ostacoli, gli oppositori, i contrari possono sbucare da ogni parte. Ecco perché noi di Altura-Campania non ci meravigliamo più di tanto quando alla proposta di nuovi progetti di tutela ambientale, nell'interesse dell'intera collettività vediamo opporsi le solite argomentazioni. Sui cacciatori, interessati solo ed esclusivamente a non vedersi sottrarre altri ettari all'esercizio della loro anacronistica attività è cosa nota: non meritano alcun commento. Cosa ben più grave è la presa di posizione ostile da parte dell'amministrazione comunale di Cava de' Tirreni nella persona del Vice Sindaco, sig. Luigi Napoli, che lamenta i già troppi vincoli gravanti sul territorio comunale di Cava che limitano notevolmente il "normale" dispiegarsi delle attività, con particolare riferimento - more solito - a quelle edilizie, che costituirebbe il volano principale dell'economia locale. Il vincolo ex legge 1497/39 ha consentito di preservare Cava de' Tirreni dalla speculazione edilizia degli anni 60' e 70' che si è abbattuta come un ciclone sul comune capoluogo: basta riflettere circa gli scellerati interventi operati nei quartieri "Torreione" e "Pastena" e le demolizioni in Piazza Flavio Gioia e Piazza S. Agostino, per fare posto ad anonimi palazzoni.

Il vincolo paesaggistico gravante su Cava de' Tirreni ha consentito di preservare e mantenere quasi intatto il "Borgo Scacciaventi" il che si è tradotto e si traduce in una ricaduta economica e non un freno alle attività: siete proprio convinti che solo l'edilizia sia un volano economico di sviluppo? Non ritenete che il turismo, nel medio/lungo periodo si possa rilevare una fonte economica più conveniente del «consumo» del territorio? Non ritenete che sia più gradevole passeggiare e fare shopping sotto portici antichi e non tra una foresta di anonime palazzine in cemento armato? Rispondiamo che tali vincoli sono per e non contro la salvaguardia del territorio e della comunità locale. Esponiamo alcune riflessioni.

1. i vincoli paesaggistici tutelano il 91% circa del territorio cavese, preservano un eccezionale patrimonio urbanistico stratificato in oltre 1000 anni di storia del comune di Cava de' Tirreni;
2. i vincoli idrogeologici hanno la funzione di individuare e proteggere le aree a rischio frane in particolare nelle aree a rischio in prossimità di torrenti, ruscelli e piccoli corsi d'acqua (ricordate Sarno ed Atrani?);
3. i parchi regionali (Decimare è fra questi) hanno una funzione fondamentale per la tutela dell'ambiente e per educare sul campo i giovani cittadini di domani al rispetto della natura.

L'alternativa a tutto ciò potrebbe essere quella di eliminare tutti questi vincoli, dare libero «sfogo» alle attività edilizie su tutto il territorio cavese, ridurre anzi eliminare del tutto il parco di Decimare facendo felici i circa 600 cacciatori cavesi, sarebbe come tornare alla legge della jungla. Ciò gratificherebbe pochi e renderebbe la vita della comunità cavese un inferno: nell'anno che l'UNESCO dedica alla salvaguardia delle foreste! Ormai il problema della salvaguardia dell'ambiente non è più cruccio per pochi ma un interesse di tutti. I cambiamenti climatici lo attestano. Il comune di Cava de' Tirreni, non mostra alcuna sensibilità nei confronti di questo tema primeggiando fra gli ultimi della classe in materia di sensibilità ambientale.

Restiamo delusi e indignati dal comportamento di un'amministrazione guidata da una persona stimata e nota come il prof. avv. Marco Galdi, esperto giurista di diritto pubblico. Evidentemente la squadra da Lui messa in campo non ha la stessa statura e lungimiranza politica del suo Sindaco.

Per ALTURA CAMPANIA
Il delegato regionale
Achille Cristiani

**Protezione civile, gli angeli custodi dell'emergenza**

Antonio Di Martino

Sono loro gli angeli custodi dell'emergenza. I volontari della Protezione Civile vigilano sulla città, pronti a smettere i panni dell'uomo qualunque per trasformarsi in protettori dei cittadini, preservandoli da catastrofi come assistendoli nei bisogni più semplici. La Protezione Civile di Cava de' Tirreni è un fiore all'occhiello dell'Amministrazione comunale cavese.

Un bel manipolo di volontari è pronto a rispondere alla minima chiamata per correre il più velocemente possibile in soccorso di chi ha bisogno. E che ci sia la massima attenzione su di essa lo testimonia la particolare cura messa nel costruire il suo organigramma. Il sindaco Marco Galdi ha affidato all'assessore Vincenzo Lamberti la delega alla Protezione Civile; al suo fianco, quale responsabile generale, il dottor Vincenzo Salsano, ex luogotenente dell'Arma, quale anello di congiunzione tra il potere politico e la struttura, una piccola squadra

interna, un consulente del sindaco alla Protezione Civile, Mario Cardamone, sottufficiale dell'esercito a riposo, e un bel numero di volontari, ai quali da poco si sono aggiunti anche i giovani selezionati per il progetto del servizio civile. I mezzi della Protezione Civile metelliana sono presenti un po' dovunque dove c'è stato bisogno. Negli ultimi tempi soprattutto per crisi idriche che si sono verificate sul territorio. E non solo a Cava. A Salerno, per esempio, con il plauso delle Istituzioni locali, le autobotti della P.C. hanno portato acqua nelle case di decine di migliaia di salernitani. E la stessa cosa è successa



La Protezione Civile di Cava durante un soccorso alla Badia

nelle scorse giornate alla Badia di Cava quando il pozzo comunale è andato in tilt o a San Giuseppe al Pozzo e San Cesareo. episodi di efficienza per fortuna si sprecano. "Il dovere civico di aiutare gli altri - ha dichiarato il dottor Salsano - non può e non deve vivere sui protagonisti dei singoli. Alla Badia, a Salerno come in Abruzzo, dove la nostra autocolumna, tra le più importanti della regione, portò i primi aiuti ai terremotati dell'Aquila, c'è sempre un posto dove la Protezione Civile cavese dà la sua testimonianza di "servizio" al fianco dei cittadini per confermare la sua mission".

"Come ho cambiato la toponomastica di Cava"**Intervista al Grand'Ufficiale Salvatore Fasano**

Lara Adinolfi

Incontriamo il Grand'Ufficiale Salvatore Fasano, per tracciare un bilancio sulle attività delle commissioni per la Toponomastica cittadina da lui presiedute. Dopo un'iniziale reticenza a parlare, il professor Fasano si rivela uno scrigno della memoria metelliana.

Quando fu istituita la prima Commissione Speciale per la Toponomastica cittadina?

"La Commissione nacque nel 1986 -ricorda il Grand'Ufficiale- e nel 1990 sottopose i suoi lavori all'approvazione del Consiglio Comunale. Frutto di quella Commissione di cui facevano parte, oltre al sottoscritto in qualità di presidente, personalità del mondo culturale, storico e politico cavese, fu la proposizione di circa 250 toponimi con altrettante strade, piazze, larghi, ville, mutamenti e sdoppiamenti di vecchie strade che creavano difficoltà o omonimie".

Il lavoro fu, quindi, approvato dall'assise cittadina...

"Esattamente. Riscuotendo il plauso dell'intero consesso cittadino. Ciò avvenne il 29 dicembre del 1990. Nel 1992 trasmisi al Sindaco dell'epoca la documentazione, raccolta in copiosi contenitori, necessaria per ottenere l'approvazione da parte degli Enti preposti di Salerno, quale la Sovrintendenza BAAAS, la Società di Storia Patria quindi, la Prefettura, tutto a titolo gratuito".

Quali strade e piazze furono intitolate?

"Trovarono definitiva sistemazione le vie del cosiddetto Rione Gescal e delle Cooperative 'La Riscossa', strade che erano di recente costruzione e che avevano una caotica identificazione. La sistemazione di quella zona fu il vero fiore all'occhiello della Commissione Speciale così come la sistemazione della zona di Sant'Anna ha rappresentato il fiore all'occhiello dell'ultima commissione da me presieduta. Successivamente si provvide a sistemare le numerose strade e piazze per stralci: nei primi 3 furono infatti intitolate 32 tra strade e piazze. L'ultima Commissione ha licenziato 36 proposte di intitolazione di vie e piazze".

Ha avuto attenzioni particolari per personaggi noti non cavesi?

"Diversi sono i toponimi benemeriti non cavesi che ho proposto in Commissione: in particolare Salvo D'Acquisto, ma anche Pietro Nenni, Aldo Moro, Antonio Gramsci, Giovanni Gentile e, più recentemente, il mutamento del Prolungamento

Marconi in Corso Palatucci, dedicando una strada all'eroico questore che liberò migliaia di ebrei dalla ferocia nazista".

Ha quindi, contribuito al ricordo di molte persone che hanno avuto legami con la città di Cava de' Tirreni, proponendo e successivamente portando all'intitolazione di vie e piazze...

"Precisamente. E' accaduto con il sacerdote Don Mario Violante, con il Gen CC. Giuseppe Del Rosso, con l'industriale Armando Renato di Mauro, con lo scienziato del tabacco Leonardo Angeloni, con l'educatore Alfredo Caputo, con l'avv. Mario Amabile, con il Sac. Giuseppe Trezza, con il prof. Roberto Virtuoso, con il Gen. G. d. F. Ferdinando De Filippis, con i Caduti di Nassirya, con l'avv. Guido Guarino, con il Sindaco Andrea Angrisani la cui intitolazione di una villetta è avvenuta con l'amministrazione Galdi. Inoltre, ho sottoposto all'attenzione della Commissione la proposta di mutamento del breve tratto iniziale di Corso Umberto I in E. De Marinis e piazza S. Francesco. Ho ricordato concittadini illustri come l'avv. Domenico Apicella, Don Bartolomeo D'Elia, Don Amedeo Attanasio ed il dott. Carmine Terracciano".

Lei ha portato all'approvazione del Consiglio Comunale e degli organi preposti di Salerno, molte strade per ricordare gli eroici figli di Cava caduti in guerra...

"Si. E' stato il caso di molti decorati con la medaglia d'argento al V. M. come Corradino Schreiber, Giovanni Ciranna, Pasquale Cataldo, Raffaele Cimini, Vincenzo Lodato, Roberto Vollaro, Emmanuele Salzano. Ho operato anche per l'intitolazione a Sedulio Brazzini, decorato con la medaglia di bronzo al V. M. e per Pasquale Capone medaglia d'oro al V. M. Ho ricordato numerosi benefattori e personaggi illustri come Agnello Polverino, Francesco Galdi, Gaetano Avigliano, Onofrio Scannapicco e Don Giorgio Salerno. Sono stati onorati per le loro opere, benemeriti della Patria e dell'Umanità, tutti coloro che hanno illustrato la nostra città con l'ingegno o che, comunque, pur nella loro modestia, hanno rappresentato un punto di riferimento ancora valido nella vita cittadina".

Qual è la situazione della toponomastica di S. Anna?

"La Commissione Speciale individuò in quella zona una ventina di strade, tra cui nove comunali. Attraverso altri fruttuosi sopralluoghi, ha individuato altre strade comunali e non, portando



Salvatore Fasano

il totale a 17. Gli inconvenienti che da anni penalizzano la scorrevolezza della zona, soprattutto in ordine all'assistenza sanitaria, al recapito della corrispondenza, alla notifica degli atti giudiziari ed amministrativi, alla Protezione Civile, richiedevano una priorità sul lavoro dell'ultima Commissione. Tuttavia, esiste ancora il serio problema delle strade non comunali che rimarranno privi di ogni beneficio di rapida localizzazione. *Il riordino della toponomastica della località S. Anna, corredato dai toponimi e planimetrie della zona è stato da me elaborato ed inviato al Sig. Sindaco prof. Avv. Marco Galdi ed ai signori assessori".*

In alcuni punti del territorio però, mancano i numeri civici

"E' questo un grande problema presente sia al centro di Cava che in periferia dove, in alcune strade, addirittura sono errati o mancano. Avevo preparato in merito dei prototipi per il Borgo Scacciaventi, per Corso Umberto e per la località S. Anna. Erano dei prototipi elaborati da un'affermata ditta cavese e molto apprezzati".

Attraverso la presidenza delle commissioni per la Toponomastica cittadina, lei ha contribuito a custodire la memoria di Cava de' Tirreni per oltre un ventennio...

"Ciò è stato possibile anche grazie al supporto dei componenti delle due commissioni che, dal 1986 al 2010, sono stati presenti a quasi tutte le sedute, offrendo il loro fattivo apporto in termini di tempo e di cultura. A questi ultimi ed a coloro che, da esterni, hanno validamente collaborato con le commissioni, va il mio plauso".

Il cavese Pino Avagliano: "Il mio matrimonio omosessuale"

"Rendo noto la mia unione con un uomo per comunicare la forza dei sentimenti"

Flavia Bevilacqua

E' toccata alla piccola città metelliana, sdoganare l'amore tra omosessuali. Nell'affascinante scenario del medievale castello Arechi, infatti, tra la gioia e la commozione dei numerosi amici e parenti, il 6 giugno scorso, hanno fatto il loro ingresso il cavese Pino Avagliano e l'olandese Gert-Jan Wssink, che hanno così voluto festeggiare, anche in Italia, la loro unione.

La coppia, il 27 maggio ha celebrato il matrimonio a Rotterdam, in Olanda, maestro di cerimonia del rito civile, il console Hugo Dittmar.

Tra gli ospiti della festa, svoltasi tra le vestigia del vecchio maniero di Salerno e la spettacolarità del golfo notturno, la famiglia e gli amici di Gert-Jan venuti dall'Olanda per festeggiare la coppia rappresentavano la piccola "Colonna Bionda" della serata; alti slanciati e biondissimi, avevano sul volto un'espressione di sincera gioia, la stessa che illuminava i sorrisi dei tanti cavesi presenti che, a turno, si contenevano una battuta simpatica, un abbraccio commosso con Pino, il loro conterraneo, il loro amico o parente.

Un elegante buffet, offerto dalla coppia, ha intrattenuto gli ospiti, che sembravano librarsi in una bolla di libertà. La libertà d'accettare l'amore. La libertà di non essere affetti da omofobia. Le danze, poi, hanno annullato ogni incomprensione linguistica con gli ospiti stranieri, ai quali nel corso della serata, è stata offerta una traduzione simultanea in inglese, dalla dottoressa Rita Apicella, per la presentazione dello spettacolo degli eccezionali giovani Sbandieratori di Cava de' Tirreni. Le stupende note di "Cavaliere che vai" cavallo di battaglia di Eva hanno galvanizzato gli ospiti tutti riuniti intorno al palco.

Già nota al pubblico ed amata dai suoi ammiratori, Eva, alla fine della sua esibizione ha salutato in inglese gli ospiti olandesi ed ha lanciato un messaggio di coraggio ad aprirsi al mondo e costruire una società dove la diversità non venga identificata nella sessualità, ma nel mondo interiore e nella mente, dove risiede la dignità umana a cui tutti

devono rispetto.

"In Olanda ho compreso cosa sia il rispetto per la dignità di tutti - ci dice, alla fine della serata, Pino Avagliano, visibilmente emozionato- In cinquant'anni, questa posso considerarla la prima volta che fin nell'intimità mi sono sentito libero anche da me stesso. Mi sono sentito una persona vera, libera di vivere i propri sentimenti con sano orgoglio. Ho fatto la scelta, forse coraggiosa, di rendere nota la mia unione -continua Pino, ex dipendente del Castello Arechi- per comunicare la forza dei sentimenti, di cui nessuno deve farci vergognare e per dire ai cavesi che sono fiero della mia città."

Dopo il rito civile, con il quale, il 27 maggio scorso, sono stati uniti in matrimonio Pino Avagliano, cavese, e l'olandese Gert-Jan Wssink, svoltosi presso Rotterdam in Olanda, la coppia ha offerto ai suoi ospiti un giro turistico a bordo di un Tram- ristorante, nel quale è stato servito un gustoso aperitivo. Nella serata, poi, i parenti e gli amici più intimi dei due festeggiati, si sono riuniti per la cena presso il ristorante Oude Raadhuis. Facciamo seguire uno stralcio del Book fotografico realizzato durante la cerimonia e l'escursione turistica.



Pino e Gert-Jan all'interno del tram ristorante. In primo piano due dei nipoti di Gert-Jan



Lo scambio delle fedeli



Il tram ristorante



Nella foto a sinistra: La consegna delle fedeli da parte di un nipote di Gert-Jan



Nella foto a destra: Gert-Jan e Pino all'atto della promessa

CASEIFICIO AZALEA
Via Alveo, 25/27
Camerelle, 7
Località Tondi
Nocera Sup.
Tel. 081.5144273
e-mail caseificioazalea@virgilio.it

Scuola Calcio ALBA CAVESE
Via G. Filangieri, 8 - Tel. 089.341102
CAVA DE' TIRRENI
E-mail: scalbacavese@virgilio.it

RISTORANTE E PIZZERIA ARCOBALENO
Novità
Pizza a pranzo tutti i giorni dal lunedì al venerdì
Partecipa anche tu alla raccolta punti: ogni 10 euro spese in pizze d'asporto, avrai un punto in omaggio. Con soli 50 punti raccolti avrai in regalo una cena per 4 persone!
Via XXV Luglio, 251 Cava de' Tirreni
Tel. 089.463734

Anter
Vestire è piacersi!
Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel. 089.444389

Mini Market Trezza
Piccolo negozio... grande risparmio!
Via Sala, 21
Cava de' Tirreni
Tel. 089.341277

Salottificio Tirreno
Le cose belle hanno sempre un fascino particolare...
Salottificio Tirreno
Via XXV Luglio
Cava de' Tirreni

Fiori D'Autore
Corso Mazzini, 159
Cava de' Tirreni
Tel. 089.342013

Autofficina DI MASULLO
Via C. Biagi, 31 (adiacente Villa Alba)
Cava de' Tirreni
Alessandro 339.3552619
Alberto 340.9044510

Pasticceria Gelateria Beethoven
Sinfonia di delizie!
Corso Mazzini, Parco Beethoven
Cava de' Tirreni

Emy Gioielli
Via A. Balzico, 66 - Cava
Tel. 089.443115

Hotel Ristorante La Lucertola
Vietri sul Mare - Via C. Colombo, 29
Tel 089.210255 - www.hotellalucertola.it

Una coppia speciale

70 anni di matrimonio

Maria Salerno e Tommaso Tarullo



Hanno festeggiato il 70° anniversario di matrimonio l'8 maggio 2011 Tommaso Tarullo e Maria Salerno, una coppia davvero consolidata e longeva, di origine Lucana, ma cavese a tutti gli effetti dai lontani anni '50. Tommaso e Maria si sono sposati l'8 maggio del 1941 in Picerno (Potenza). Oggi Tommaso ha 86 anni, Maria 87, vivono in Cava in via Filangieri. Ai tre figli, Benito, Virginia e Assunta si uniscono undici nipoti e quattro pronipoti, tutti in festa e felici di stringersi intorno a questi "sposi" che testimoniano con la loro vita la forza dell'amore e di una unione che sfida il tempo. Ci uniamo alla gioia della famiglia augurando a Tommaso e Maria tante soddisfazioni e tanti anni ancora insieme.

Amici a 4 zampe: il veterinario risponde

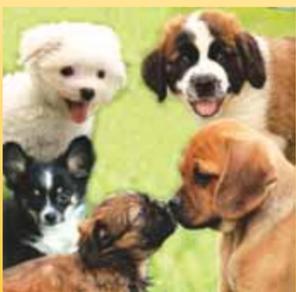


Vincenzo Cardamone

La rubrica è a cura del dottor Vincenzo Cardamone, cavese, medico veterinario con studio in via Vincenzo Russo 91/93 a Nocera Superiore. Tel. 081. 514 5309

Per inviare i vostri quesiti al dottor Cardamone scrivere a: redazione@cavanotizie.it

Cavanotizie.it inaugura una nuova rubrica dedicata alla cura dei vostri amici a 4 zampe.



Cosa sono le "puppy class" e i Puppy party?"
"Le "puppy class" e i "puppy party" sono degli incontri organizzati da un esperto in comportamento animale con i proprietari e i rispettivi cuccioli fino al quinto mese di vita, al fine di educare entrambi su quelli che sono gli elementi fondamentali per una corretta relazione proprietario-cane. Un cucciolo deve avere la possibilità di socializzare con i propri simili e non, per riuscire ad affrontare le esperienze future; deve essere pronto a situazioni nuove, persone diverse, ma soprattutto cane e proprietario devono imparare a "comunicare" in modo corretto tra di loro. Gli incontri vengono strutturati in modo diverso: i puppy party sono delle vere e proprie "feste" per far soprattutto socializzare i cuccioli e insegnare loro correttamente il gioco; mentre le puppy class sono degli "incontri educativi" dove vengono dati al proprietario gli "strumenti", appunto, per la corretta gestione del cucciolo (come insegnargli il seduto, a sporcare fuori ecc.)".

Si è trasferita la storica edicola Pinto

Un punto di riferimento dal 1939

Gerardo Ardito



Renato Pinto

Da oltre 2 mesi, la storica edicola Pinto ha lasciato i locali dsul Corso Umberto I, all'inizio dell'isola pedonale per trasferirsi a 100 metri, sul Viale Garibaldi, il corso dei platani che porta alla stazione. "La prima attività commerciale della famiglia Pinto - racconta a CavaNotizie.it Renato Pinto attuale gestore dell'edicola - nasce nel 1939 (ben 72 anni fa) in via Alfonso Balzico, il cosiddetto vicolo della neve. Questa attività fu intrapresa dal mio caro nonno Vincenzo Pinto. In origine era una legatoria con annessa cartoleria. Un anno dopo, nel 1940 l'attività fu trasferita in



Renato col nonno Vincenzo



Il chiosco in piazza Duomo

piazza Duomo; era un piccolo chioschetto gestito sempre da mio nonno coadiuvato da mio zio Mario. In questo periodo l'attività si arricchisce della rivendita dei primi giornali e riviste dell'epoca. Dalle foto in mio possesso si possono notare i primi giornali che raffiguravano immagini di personaggi famosi anche americani.

Fu nel 1943 che l'attività Pinto si trasferì presso la storica sede di Corso Umberto I, 385 dove vi resterà per ben 68 anni. L'insegna del negozio "Legatoria Pinto" venne sostituita solo nel 1960 con "Edicola Pinto" anche se i giornali si vendevano oramai da anni. Alla gestione di nonno Vincenzo e zio Mario si affiancò mio padre Armando".

Renato, come ricorda l'edicola da bambino?
"I giornali non erano molti come ora; anche lo scenario era totalmente diverso rispetto ad ora. A cominciare dal Corso Umberto I, un tempo Corso Italia. La gestione dell'attività era molto semplice, non come oggi. A Cava esistevano solo due edicole, una quella del signor Elio Lamberti "l'edicola Rondinella" che negli anni 70" era anche distributore (ndr: rifornivano le edicole di giornali e riviste) e l'altra era la nostra edicola di famiglia "l'edicola Pinto". In famiglia si raccontava spesso delle frequenti liti tra mio zio Mario e il signor Elio, perché erano sempre scaturite da cose banali, ma tutti ne rimanevano colpiti perché scene mimiche e divertenti".

E l'attività di legatoria?
"Mio zio Mario spostò la legatoria nei locali attualmente occupati dal laboratorio di analisi Minerva, presso il suggestivo Palazzo Coppola dove rimase in attiva ancora per alcuni anni. Ci saranno sicuramente molti cavese che conservano la bibbia in carta pergamenata rilegata con grande maestria da zio Mario".

Con gli anni, sotto la guida di zio Mario, ingegno lucido e realizzatore, e di mio padre, uomo integro ed instancabile, l'edicola Pinto si affermò nel cuore



Mario Pinto

dei cavese. Fu anche uno dei primi punti a Cava a gestire il Totocalcio con le memorabili schedine da compilare a mano. In questo periodo, con l'aumentare delle riviste, mio zio realizzò di persona, artigianalmente, varie scaffalature che ancora oggi utilizzo.

Negli anni ottanta nell'edicola fa capolino dapprima sporadicamente e poi con maggiore impegno mio fratello Mario a cui faccio seguito dopo alcuni anni anche io. Conservo di quegli anni bei ricordi, come i momenti in cui mio zio preparava sulla piccola stufa mitiche caldarroste per offrirle ai clienti. L'edicola era divenuta non solo un collante per la mia famiglia ma anche un luogo di ritrovo e punto di riferimento per tanti amici.

A seguito della scomparsa di zio Mario l'edicola venne gestita da me e mio fratello Mario, fino a quando lui non decise di intraprendere un'altra strada".

Perché ha lasciato la storica sede?

"La situazione economica di tutto il paese, si sa, e in grave crisi. La nostra edicola non è immune dal calo delle vendite. Si aggiunga che la ricerca dell'informazione, che prima avveniva maggiormente tramite carta stampata, oggi può avvenire in modo telematico... Poi c'è da tener conto che la nostra scelta negli anni è stata di non ampliare il nostro oggetto di vendita. Pertanto, per reagire e poter conservare le tradizioni tramandate dalla mia famiglia ho deciso in modo positivo e proposito di affrontare un ulteriore cambiamento nella grande e lunga storia dell'edicola e della famiglia Pinto, trasferendomi presso il viale della stazione vale a dire viale Garibaldi, 13. Trasferimento che comunque mi ha segnato profondamente. Da qui l'edicola Pinto cerca di ricominciare con grande umiltà. Per questo motivo voglio ringraziare tutti i miei clienti che mi hanno sostenuto in questo cambiamento. L'edicola Pinto c'è ancora. Vi aspetto come sempre!"

Addio a Donna Rosa Rosa

Gerardo Ardito

Avrebbe compiuto 103 anni il 2 agosto, la simpatica nonnina che, ogni giorno, dal suo balcone, salutava con un sorriso i passanti, in via Pietro Formosa, a Cava de' Tirreni.

Donna Rosa è scomparsa il 13 maggio scorso. Aveva avuto 5 figli, Errico, Grazia, Raffaella, Gina e Assunta (scomparsa nel 2008).

Rosa pur rimanendo vedova giovanissima, trovò la forza, in tempi non facili di continuare sempre con coraggio a portare avanti l'intera famiglia con tanti sacrifici.

Spesso, raccontano i figli, amava ricordare episodi della sua giovinezza, in particolare riguardo gli anni della guerra. Donna Rosa raccontava di quando i tedeschi occuparono la sua casa e di quando lei, con i bambini e il marito, come tanti cavese, trovò rifugio nei sotterranei della Badia, e, che, nonostante la guerra, era sempre



caritatevole e offriva anche ai tedeschi cibo, pasta e fagioli, o pasta e ceci. Rosa era una donna pia e cattolica e si recava sempre a messa la domenica. Recitava il santo rosario tutti i giorni, anche in tarda età. Frequentava anche l'azione cattolica. Al centesimo compleanno il vescovo, Orazio Soricelli, le fece visita, congratulandosi per la sua spontaneità vitalità e grande gioia di vivere. Tanti sono i suoi ricordi e i suoi insegnamenti che accompagneranno per tutta la vita coloro che hanno avuto modi di conoscere Rosa Medolla.

Ludoteca Show Agency
Via G.L. Parisi, 80 - Cava de' Tirreni (SA)
info: 334 19 35 153



Convolano a nozze l'assessore Vincenzo Lambertini ed Elvira Vitale.
Data? Top secret. Sul matrimonio massimo riserbo.

Al-Fer
di Mario Alfieri
Lavori in ferro e alluminio. Montaggio e riparazioni serrande avvolgibili. Porte blindate artigianali.
Via Petrarco S. Stefano Cava de' Tirreni
Tel. 089.34.4419
cell. 347.2472201
web.tiscali.it/alferserrande/

Digea
Olive ingrosso e dettaglio di G. Di Gemmaro s.a.s.
Olive da tavola a partire da 1,00 € al kg
Via Papa Giovanni XXIII presso il mercato coperto Cava de' Tirreni
Tel. 089.467331

Residenza Sanitaria Assistita **Convenzionato con S.S.N.**
Telefono 089.44.43.99
"Villa delle Rose"
CASA DI CURA PER LA MAGGIORE ETA'
Via G. De Rosa, 30 - Fraz. Alessia Cava de' Tirreni

Ferrigno ascensori
Manutenzione, Progettazione, Installazione e riparazione di ascensori, Montacarichi, Home Lift, Montascale, Monta-auto, Impianti speciali per disabili
Tel/Fax: 081.928045
E-mail: ferrignoascensori@libero.it
Via Siciliano, 24 - Nocera Inferiore

Inkjet & Toner
Rigeneration di Luca Laudato
Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%
Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Questa estate passa a **3** con **PowerG**
Solo al punto vendita in **C.so Umberto I n.155** Cava de' Tirreni
3 Store
149€ 49€ 149€ 49€

Terza edizione per Miss Cava Si terrà in piazza Duomo il 7 agosto 2011

Iscrizioni fino al 18 luglio

La scuola di ballo, ASD New Latin Forever di Passiano, presieduta da Giovanni Avagliano e diretta da Rachele Di Mauro e Gilda Avagliano anche quest'anno presenta Miss Cava. All'edizione **Miss Cava 2011** possono iscriversi, gratuitamente, tutte le ragazze tra i 15 e i 25 anni, (naturalmente per le minorenni occorre l'autorizzazione di genitori) che abbiano almeno un genitore cavese o, in alternativa, che comprovino la residenza, all'anagrafe, di almeno 5 anni nel Comune di Cava. La partecipazione è ammessa anche alle ragazze straniere in possesso dei requisiti citati.

Le selezioni si svolgeranno il 19 luglio 2011 presso la sede dell'associazione a Passiano.

Oltre all'incoronazione di Miss Cava 2011, sarà assegnata la fascia di Miss Eleganza, Miss Royal Trophy, Miss Sorriso, Miss Fotomodella e Miss Simpatia.

I moduli di partecipazione possono essere ritirati, compilati e riconsegnati presso "La Gastronomia" in via XXV Luglio, adiacente la stazione ferroviaria di Cava fino al giorno precedente la selezione.



Gilda e Rachele

Tuttavia, sarà possibile presentarsi, eccezionalmente, anche direttamente il 19 a Passiano nella sede del circolo che ospita l'associazione. coi genitori, se minorenni.

Le ragazze ammesse alla serata finale dell'8 agosto, parteciperanno anche ad uno speciale televisivo.

Le vincitrici, della serata dell'8 agosto, parteciperanno alla finale nazionale del concorso per talenti "Fantastica 2011" che si terrà a fine agosto 2011

a Cava de' Tirreni, durante la quale saranno consegnate borse di studio per un anno presso l'Accademia di Massimo Petrucci (coreografo nazionale Rai e Mediaset

Per informazioni tel. Cell. 333.24.20.712 Oppure via e-mail: latino.gi@libero.it i moduli sono scaricabili anche dal sito www.latinclubforever.altervista.org

Quest'anno eccezionalmente, nell'ambito di Miss Cava, sarà assegnata anche la fascia **Miss CavaNotizie.it** da una giuria composta dalla redazione della testata giornalistica.

E' cavese il campione di scacchi regionale Ha solo 10 anni, si chiama Antonio Senatore

Grazie a un progetto Pon, presso la scuola Don Bosco, dove frequenta oggi la 4° elementare, ha scoperto 2 anni fa la passione per gli scacchi.

Il suo maestro, Pasquale D'Auria, ha scoperto che il ragazzino aveva una predilezione verso il gioco degli scacchi. Così, nonostante non disponesse di una sede adeguata dove insegnare, l'ha iscritto prima ad un torneo cittadino, poi, vedendo che il piccolo riusciva a competere anche con i più grandi, dopo essersi qualificato al provinciale, il maestro

ha deciso di iscriverlo al torneo regionale. Domenica 29 maggio, presso il liceo scientifico di Cicciano (Na) si è disputato il torneo regionale under/16 di scacchi, dove circa un centinaio di ragazzi divisi per categoria dai 6 ai 16 anni di età si sono affrontati in 6 turni di gioco, Il piccolo Antonio è risultato primo nella sua categoria "pulcini" vincendo tutti e 6 i turni conquistando il titolo di campione regionale e classificandosi al torneo nazionale di scacchi che si terrà " Porretta Terme" (Bo)



Antonio Senatore

dal 2 al 9 luglio prossimo. Forza Antonio, Cava de' Tirreni è con te!

"Don Emilio ha sempre mantenuto le sue promesse...!"

Flavia Bevilacqua

"Per gennaio conto di riaprire" Aveva detto Don Emilio Papa, poco prima di Natale 2010 quando, nei locali che ospitavano una parte della scuola materna e sequestrati dai NAS di Salerno, furono necessarie delle opportune modifiche. Don Emilio ha mantenuto la sua promessa. Solo la sua dipartita ha ritardato l'inaugurazione della nuova ludoteca "Emilio Papa" a Dupino, frazione di Cava de' Tirreni.

A qualche settimana dall'apertura ogni preparativo fu sospeso; le condizioni fisiche del sacerdote, da tempo minate da un terribile male, si fecero critiche. Dopo un breve ricovero presso il locale nosocomio fu ospitato nella casa vescovile dove, il 17 Marzo 2011 alle 23,30 ha esalato l'ultimo respiro. Il cordoglio dei cittadini di Dupino è immenso.

Parroco della Parrocchia di San Nicola di Bari, una chiesetta a ridosso delle vestigia del monastero di S. Nicola sito nella piccola frazione, Don Emilio fin dal lontano 1963 aveva svolto il suo apostolato entrando nella vita dei suoi fedeli in modo propositivo e generoso, era amato e rispettato. Informato sempre sugli eventi della sua piccola comunità è vissuto nell'obiettivo di apportare un benessere spirituale coniugato ad una vita dignitosa. I locali dove, successivamente, fu ubicata la scuola materna, vennero completamente ristrutturati dallo stesso Don Emilio



Don Emilio Papa con Karol Wojtyla

che in tal modo, negli anni settanta, offrì lavoro ed un servizio sociale in una zona come la frazione di Dupino ubicata tra le colline dei monti Lattari Domenica 15 maggio l'intera comunità si è riunita presso la Ludoteca e, commossi, alla presenza delle autorità locali, hanno scoperto la targa a lui dedicata. Un unico commento serpeggiava tra i presenti: "Don Emilio ha sempre mantenuto le sue promesse...!" Frattanto molti visitavano gli ampi e luminosi saloni completi di materiale didattico, pieni di giochi ed immersi nel verde rigoglioso delle nostre colline. L'ultimo sforzo che il sacerdote ha donato ai suoi fedeli..

Istituito presso la Clinica Ruggiero, un laboratorio di Holter dinamico e pressorio per il monitoraggio della pressione arteriosa e dell' ECG nelle 24 ore

Aperto anche
in estate
l'ambulatorio
cardiologico
della Clinica
Ruggiero



Il dottor
Gennaro Angrisani

CASA DI CURA
PRIVATA
Ruggiero
ARTEMISIA H Srl

In seguito al notevole interesse riscosso nei mesi passati, con una notevole partecipazione della cittadinanza alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, la Clinica Ruggiero è lieta di annunciare che, per offrire alla propria utenza sempre maggiori servizi, l'Ambulatorio Cardiologico, anche nei mesi estivi continuerà a svolgere il servizio volto alla Diagnosi e cura del RISCHIO CARDIOVASCOLARE connesso all'ipertensione arteriosa, ipercolesterolemie, diabete mellito ed altre malattie del metabolismo (eccetto per il periodo dal 13 al 28 agosto).

Presso la Clinica Ruggiero è stato istituito un laboratorio di Holter dinamico e pressorio per il monitoraggio della pressione arteriosa e dell' ECG nelle 24 ore.

Metodiche queste, che insieme all'Ecocardiocolordoppler, all' Eco dei Tronchi Sopra Aortici, completa il percorso diagnostico strumentale, non invasivo alla base della valutazione più completa

e moderna delle malattie del cuore e dei grossi vasi. I costi di tali metodiche sono molto contenuti: basti pensare che l'Holter Pressorio e dinamico HANNO UN COSTO DI 50 EURO ciascuno (il costo del normale ticket è di 46 euro). La visita cardiologica con ECG ha un costo di 40 euro (il costo del normale ticket è di 36 euro). Il costo dell' ecocardiografia color doppler e dell' eco dei tronchi sopraaortici è di 40 euro ciascuno. **Il servizio accettazione della Clinica Ruggiero, per la prenotazione delle visite, è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19,30 (orario continuato) - tel. 089/468611.**

Le consulenze cliniche saranno effettuate dal dottor Gennaro Angrisani, Specialista in Medicina Interna; ed in Cardiologia e malattie cardiovascolari (già Dirigente Medico dell' Asl NA3/SUD, Responsabile di Struttura Semplice di Ecocardiografia Generale e Pediatrica).

Clinica Ruggiero
Tel.089.468611

Via Corradino Biagi, 18
Cava de' Tirreni

Premio "Badia", vince D'Avenia, scelti i finalisti

Franco Bruno Vitolo

Dopo una selezione interna che a volte è stata particolarmente dura, data la concorrenza numerosa e qualificata (ad. es., al Liceo Scientifico hanno partecipato in trenta!), ogni Istituto superiore di Cava ha definito il suo tris, la "squadra" che lo rappresenterà alla prova finale. Questa si terrà il 22 settembre nell'Aula Magna del Liceo Genovino e consisterà in un lavoro estemporaneo di analisi del testo e di invenzione creativa su una pagina tratta da uno dei cinque romanzi in gara.

Eccoli, i magnifici diciotto. Simona Adinolfi, Emanuela Carotenuto, Rosaria Ricciardi (Lic. Class. "Galdi"), Marianna Porfido, Miriam Siani, Erica Magliano (Lic. Scient. "Genovino"), Marianna Mosca, Giulio Abate, Alfonso Attanasio (I.T.G. "Vanvitelli"), Angelina Bartiromo, Valeria Gentile, Chen Kari (Ist. Profess. "Filangieri"), Ludovica Sorrentino, Luisa D'Arco, Antonio Rega (I.T. "Della Corte"), Miriana Ferrara, Rosina Caputano, Antonietta D'Amico (Liceo Sociopsicoped. "Defilippis"). Ma la sfida del 22 settembre sarà solo un momento di passaggio verso il gran finale del 26 novembre, quando avverrà il faccia a faccia con gli autori dei primi tre romanzi primi classificati dalla Giuria dei cento studenti, e cioè, nell'ordine, Alessandro D'Avenia, vincitore assoluto con l'emozionante "Bianca come il latte, rossa come il sangue", Maurizio de Giovanni, secondo con il thriller sociale "Il giorno dei morti" e, bellissima sorpresa, la cavese Giusella De Maria, autrice del



Le tre ragazze finaliste del Liceo Scientifico, sono solo del secondo anno ed appartengono tutte alla stessa classe. Da sinistra, Erica Magliano, Marianna Porfido (la più votata), Miriam Siani.

pluripremiato "Suona per me", la storia dell'incontro d'amore e di formazione, a suon di musica, di due adolescenti in disagio. Ciliegina sulla torta, per la prima volta quest'anno uno dei romanzi del concorso sarà messo in scena. Realizzatori, i ragazzi del Gruppo del liceo scientifico "Assurdi&Basta", diretti dal maestro Giuseppe Basta, che rappresenteranno un estratto del libro di D'Avenia, con sceneggiatura di Franco Bruno Vitolo. Insomma, il fuoco è stato acceso e brucia vivo. E c'è tanta carne da cuocere...

AVAGLIANO MOTO
C.so Principe Amedeo, 69
Cava de' Tirreni - Tel.089.345575

BEVERLY 300
€ 3.940,00*

Offerta valida
fino al 31 luglio 2011
* prezzo FF

Bio & Bio
Pensa al tuo corpo,
io scelgo la natura...

**Alimenti
biologici
Fitoterapia
Cosmesi
naturale**

Via Matteo Della Corte, 5 Traversa - via Marconi
(direzione Magistrale) - Cava de' Tirreni
Tel.089.445248 - www.bioebio.net

Villa Orchidea
Sale per ricevimenti
Ristorante

S. Giuseppe al Pozzo, 11
Cava de' Tirreni
Tel./fax 089.441642
cell.393.9128180

www.villaorchidearestaurant.it
Villa Orchidea...il più bel fiore da donare ai vostri ospiti

Macelleria e Salumeria
Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni

Cell.329.435052
328.6997944

*Solo carni paesane
selezionate, provenienti
da Calitri, (AV)*

Cose Casa

Articoli da regalo,
liste nozze,
casalinghi e cosmetici

Via Onofrio di Giordano, 1
Cava de' Tirreni

Cremeria Marconi
Viale Marconi, 50 Cava de' Tirreni
Tel.089.464906

Consegne
a domicilio

Pasticceria La Dolce Vita
di Valtucci
&
Senatore

Venite a gustare
la grande
specialità:
Torta
al pistacchio

Via Filangieri, 125 - Cava - Tel. 089.344062

“Cava at work”, opportunità per nuovi, giovani, imprenditori cavesi”

Fino al 21 agosto 2011, giovani aspiranti imprenditori cavesi (dai 18 ai 40 anni) potranno presentare la propria idea imprenditoriale ed accedere ad un prestito d'onore, a particolari condizioni (al tasso del 5-6%), per l'avvio di nuove attività. Il progetto fa seguito ad un accordo sottoscritto lo scorso 8 aprile dal Comune di Cava de' Tirreni e dal Confidi Province



L'assessore Mario Pannullo

Lombarde con il quale si è sancito l'impegno reciproco di concedere prestiti agevolati per lo sviluppo dell'auto-imprenditorialità giovanile. La presentazione ufficiale del progetto si è svolta il 24 maggio, nel corso di un incontro pubblico tenutosi nell'Aula consiliare del Palazzo di Città alla presenza del sindaco Marco Galdi, del vicesindaco Luigi Napoli, dell'assessore alle Attività produttive Mario Pannullo, del consigliere regionale Giovanni Baldi- presidente della Commissione speciale per le Politiche giovanili- del dott. Gennaro Buongiorno- direttore Area Campania ConFidi Province Lombarde- e del dott. Raimondo Paone della Unicredit Banca. L'idea nasce per iniziativa dell'assessore Mario Pannullo, con il vivo compiacimento del sindaco Galdi che considerando la elevata quotazione delle due realtà creditizie ha commentato: “La qual cosa ci autorizza a pensare che l'idea sposata è di grande qualità e soprattutto potenzialmente capace di dare risposte concrete ai nostri giovani”.

"Abbiamo lavorato molto perché questo progetto, complesso da un punto di vista tecnico, diventasse una realtà in tempi brevi - ha dichiarato L'assessore Mario Pannullo - ‘Cava at work’ è molto più di un progetto, è una opportunità che offriamo ai nostri giovani affinché possano mettersi in gioco, dando concreta realizzazione alle loro attitudini e ai loro sogni, contribuendo, in maniera significativa, allo sviluppo della nostra economia attraverso la creazione di imprese giovani, innovative, in grado di vincere la sfida della competitività”.

Gennaro Buongiorno, direttore Area Campania ConFidi Province Lombarde, ha presentato, con l'ausilio di slide, il progetto: "Rispetto ad altre iniziative pubbliche la nostra è una scommessa "privata" che il Comune di Cava ha sposato. E di questo ringrazio l'Amministrazione comunale. Insieme all'Unicredit abbiamo deciso di rischiare per dare opportunità al territorio cavaese. E sono, da cavaese, orgoglioso che sia Cava il primo Co-

mune in cui parte tale progetto. Vogliamo investire sui nostri giovani. Per dare alle loro migliori idee innovative sostegno". **Da diecimila a settantamila euro da restituire entro 7 anni a tassi super agevolati.** milioni di euro a disposizione in questa fase per sostenere nella loro nascita sul mercato del lavoro decine e decine di nuove piccole imprese locali. “Le risorse, che rientrano nel progetto Ripresa Italia, - spiega Raimondo Paone, direttore commerciale di Salerno di UniCredit- saranno destinate a giovani imprenditori che abbiano voglia di trasformare le loro idee in progetti concreti. L'accordo siglato con il Comune di Cava de' Tirreni nasce grazie al dialogo continuo e costruttivo tra UniCredit e i propri partner rappresentati dalle istituzioni locali e dal mondo imprenditoriale, con l'obiettivo di creare soluzioni concrete che siano di supporto all'economia locale. Ripresa Italia si pone quindi nel segno della continuità di attenzione alle esigenze creditizie ed in particolare dei giovani che rappresentano un capitale umano da valorizzare per il futuro del territorio”.

“Cava at work” è approdato a Palazzo di Città grazie ai contatti personali dell'assessore Mario Pannullo con Confidi Province Lombarde e al responsabile per il Sud Italia, il dottor Gennaro Buongiorno.

I progetti dei giovani partecipanti saranno presentati direttamente dagli aspiranti ad una commissione comunale. L'aspirante imprenditore illustrerà un progetto convincente e le proprie valutazioni di fattibilità.

Se il progetto risulterà concreto, una volta approvato dal Comune, sarà sottoposto all'attenzione della Confidi che analizzerà le pratiche avviando la fase del credito.

I termini per presentare il progetto sono entro il 21 agosto.

Maggiori informazioni sul sito del Comune alla voce “Bandi e Concorsi” dove sarà possibile anche scaricare i moduli di partecipazione. Per ricevere istruzioni sulla compilazione della domanda ci si potrà rivolgere alla dottoressa Simonetta Perrella e alla dottoressa Anna Casaburi dell'ufficio Suap (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune di Cava..

Dal 2 luglio il mercato del sabato si terrà nell'area mercatale al Prolungamento Marconi

Tra i promotori e sostenitori dello spostamento del mercato del sabato
L'avvocato Alfonso Senatore

Gerardo Ardito

L'intervista

Avvocato Senatore, da tempo lei si batte per lo spostamento del mercato del sabato da via Aldo Moro. Quali sono i motivi?

“E' un problema di legalità, di ordine e igiene pubblica che supera ogni altro problema pur comprensibile, come quello dei commercianti, che vanno aiutati in altro modo.

Non è concepibile né logico che si violi la legge in presenza di un'area mercatale bella e accogliente.

La normativa che disciplina i mercati rionali infra-settimanali vieta e dispone la eliminazione dei mercati su strade pubbliche per garantire igiene e sicurezza e prevede la collocazione di aree attrezzate e protette, come quella messa a disposizione dal Comune di Cava de' Tirreni”.

Tutti sanno che Lei è residente di via Aldo Moro, molti si chiedono: se Lei non fosse residente nella zona interessata, quindi non accusasse direttamente un disagio, porrebbe lo stesso accanimento a favore del trasferimento?

“Fino a quando non vi era questa alternativa ottimale e valida, un po' tutti, me compreso, abbiamo tollerato per decenni che il mercato del mercoledì e del sabato si tenesse su strade pubbliche neuralgiche per la mobilità cittadina, e sotto le nostre abitazioni, con i fastidi ben noti a tutti.

Si tenga presente che tali strade sono densamente abitate e sono il polmone d'uscita per chi viene da Passiano, S.Arcangelo e i Pianesi, specie di sabato mattina.

Tale situazione rende particolarmente difficile la circolazione e l'accesso ai varchi dei palazzi ivi esistenti, per cui si provvide già, in passato, al trasferimento del mercato del mercoledì. Non si comprende, quindi, perché il sabato il mercato si celebri sulle strade e non, invece, sull'area mercatale, attrezzata con parcheggi e tutti gli annessi e connessi vari”.



Alfonso Senatore

I negozianti di via Aldo Moro, via Papa Giovanni e via D'Acquisto: “Non spostate il mercato: viviamo del sabato”

Decine di persone testimoniano: l'ambulanza non è mai rimasta bloccata”

Gerardo Ardito

Il mercato del sabato sarà spostato, lo ha annunciato l'amministrazione comunale nella persona dell'assessore al commercio Mario Pannullo. Ma la proposta dello spostamento del mercato nasce circa un anno e mezzo fa. A maggio scorso l'irremovibile avvocato Alfonso Senatore invia un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica di Salerno, alla Procura della Corte dei Conti di Napoli ed al Prefetto di Salerno (e per conoscenza al Sindaco Marco Galdi, all'Assessore Mario Pannullo ed all'Ufficiale Sanitario ASL Cava). Nell'esposto L'avvocato Senatore spiega le ragioni della necessità del trasferimento del mercato del sabato dall'attuale ubicazione in via Aldo Moro in area più idonea ad ospitarlo, adducendo a motivi igienico-sanitari, logistici e di ordine pubblico.

I commercianti dicono no

I circa 20 commercianti di via Papa Giovanni XXIII, dell'area mercatale coperta, e di via Aldo Moro, nonché quelli della parte alta di via Salvo D'Acquisto vivono dell'affluenza del sabato e considerano indispensabile, per la loro sopravvivenza, il mercato del sabato. La delocalizzazione del mercato, nell'area mercatale del mercoledì, secondo i commercianti penalizzerebbe anche i cittadini, costretti a raggiungere a piedi un'area più lontana.

La promessa del sindaco

I commercianti del mercato coperto sono amareggiati: Gennaro Di Gennaro (Digea Olive) e Michele Apicella (Bar Dulcis Infundo) “Prima delle elezioni amministrative, il professor Marco Galdi, oggi sindaco, ci garantì alla presenza del (attuale) consigliere Vincenzo Landolfi, che il mercato non sarebbe stato spostato. E' vero che in campagna elettorale si dicono tante cose... ma noi ci sentiamo presi in giro...”

La promessa del sindaco

I commercianti del mercato coperto sono amareggiati: Gennaro Di Gennaro (Digea Olive) e Michele Apicella (Bar Dulcis Infundo) “Prima delle elezioni amministrative, il professor Marco Galdi, oggi sindaco, ci garantì alla presenza del (attuale) consigliere Vincenzo Landolfi, che il mercato non sarebbe stato spostato. E' vero che in campagna elettorale si dicono tante cose... ma noi ci sentiamo presi in giro...”

Le condizioni igieniche sanitarie

Tra i motivi dello spostamento vengono menzionati i presupposti igienico sanitari. Eppure il mercato coperto dispone di bagno per il pubblico, nella parte alta del mercato, all'incrocio con via D'Acquisto, all'altezza della rotonda, ci sono altri bagni pubblici, anche se per negligenza dell'amministrazione restano sempre chiusi. Ma i gestori del Bar “Dulcis Infundo” e del “Carmen Café” ci dicono che il loro bagno era disponibile a chiunque ne abbia sempre avuto necessità. **300 firme contro il mercato, 1000 firme a favore** A novembre 2010 è il consigliere Marco Senatore (fratello di Alfonso) a farsi carico di una petizione a favore dello spostamento del mercato; vengono



Nella foto commercianti di via Papa Giovanni XXIII (sulle promesse del sindaco): Giancarlo Mazzotta (frutteria);Stefano Apicella (erboristeria); Gennaro Di Gennaro (Digea Olive) Michele Apicella (Bar Dulcis Infundo)

raccolte 300 firme. Il mese dopo, i commercianti di via Aldo Moro e via Martiri di Nassirya si organizzano e raccolgono, unicamente tra i residenti (che potenzialmente vivono il disagio del mercato del sabato), oltre

mille firme affinché il mercato non venga spostato. La raccolta delle firme, ci racconta Luca Mandara titolare del Carmen Café venne protocollata e consegnata al Comune da mio padre, il consigliere Bernardo Mandara. Ma, fatto

strano, lamentano i commercianti - alla nostra petizione non diede risalto la stampa e, a quanto pare, non fu presa in considerazione nemmeno dall'amministrazione”.

L'ambulanza bloccata al mercato (?)

L'11 giugno scorso, un'ambulanza si presenta all'ingresso del mercato. Gli operatori, secondo testimoni, non sanno esattamente dove andare, ma risalgono tranquillamente lungo via Aldo Moro, fino a giungere senza intoppi, in brevissimo tempo il casseggiato di via Martiri di Nassirya. Curiosi riprendono col telefonino il passaggio dell'ambulanza. Alla fine dopo una breve sosta davanti ad una delle palazzine, gli operatori chiedono se ci sono emergenze. I testimoni riferiscono che gli operatori risalgono sull'ambulanza senza soccorrere nessuno e ritornarsene per dove erano venuti, senza

problemi. Il giorno dopo, “La Città” con caratteri cubitali riporta che l'ambulanza è rimasta bloccata al mercato.

I commercianti si sentono amareggiati. Hanno visto l'ambulanza sfilare senza problemi con tanto di prove fotografiche e filmati realizzati coi telefonini. I commercianti

sanno che la loro è una battaglia persa, che se l'amministrazione ha deciso sullo spostamento non ci sarà nulla da fare, annunciando la data del primo mercato all'area mercatale di Prolungamento Marconi già per il 2 luglio..



Bernardo Mandara

La promessa del sindaco

I commercianti del mercato coperto sono amareggiati: Gennaro Di Gennaro (Digea Olive) e Michele Apicella (Bar Dulcis Infundo) “Prima delle elezioni amministrative, il professor Marco Galdi, oggi sindaco, ci garantì alla presenza del (attuale) consigliere Vincenzo Landolfi, che il mercato non sarebbe stato spostato. E' vero che in campagna elettorale si dicono tante cose... ma noi ci sentiamo presi in giro...”

Le condizioni igieniche sanitarie

Tra i motivi dello spostamento vengono menzionati i presupposti igienico sanitari. Eppure il mercato coperto dispone di bagno per il pubblico, nella parte alta del mercato, all'incrocio con via D'Acquisto, all'altezza della rotonda, ci sono altri bagni pubblici, anche se per negligenza dell'amministrazione restano sempre chiusi. Ma i gestori del Bar “Dulcis Infundo” e del “Carmen Café” ci dicono che il loro bagno era disponibile a chiunque ne abbia sempre avuto necessità. **300 firme contro il mercato, 1000 firme a favore** A novembre 2010 è il consigliere Marco Senatore (fratello di Alfonso) a farsi carico di una petizione a favore dello spostamento del mercato; vengono

sanno che la loro è una battaglia persa, che se l'amministrazione ha deciso sullo spostamento non ci sarà nulla da fare, annunciando la data del primo mercato all'area mercatale di Prolungamento Marconi già per il 2 luglio..

BOSE CENTER MIKI
SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

Da oggi MIKI HI FI è “Bose Center”

Nella Provincia di Salerno il nome *Miki Hi Fi* si fregia, con tutto il diritto del marchio di qualità, affidabilità e cortesia come suoi valori conclamati. Negozio ormai storico per Cava de' Tirreni, si affaccia al panorama regionale come centro audio di riferimento e di eccellenza grazie soprattutto al marchio Bose, marchio a sua volta eccellente a livello mondiale.

Per la Provincia di Salerno, oltre che per la Regione Campania, avere la possibilità di verificare dal vivo la qualità e l'alta fedeltà dell'audio Bose è davvero un privilegio che gli audiofili più raffinati non possono lasciarsi sfuggire.

Tanto più che oggi il **Centro Miki HiFi** arricchisce l'esperienza del cliente con un esclusivo negozio specializzato **Bose Center** dove sarà possibile avere dimostrazioni dei prodotti eseguite da personale



Michele Ruggiero (Miki) al Bose Center

esperto, servizio di consulenza informata per le installazioni personalizzate e l'ineccepibile servizio post-vendita, garantito dall'esperienza ormai quindicennale di **Miki Hi Fi**. Visitando il Bose Center sarà possibile assistere ad emozionanti esperienze audio incastonate in una coinvolgente visione 3D. Il visitatore del **Bose Center** non rimarrà affatto deluso.

Bose Center Miki HiFi - Via E. De Filippis, 64/66 Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

Senatore Arredamenti

Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it

info@senatorearredamenti.it

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia - Cava de' Tirreni
Tel.089.461592



Senatore...
qualità
dell'abitare

Inaugurata "Marte", la mediateca comunale

Gabriella Sorrentino

Grande successo raccolto nella prima settimana dall'apertura, per la Mediateca Marte, uno spazio polifunzionale di oltre 2000 mq ubicato nella sede della ex Pretura di Cava de' Tirreni, nel borgo medievale della città. L'edificio, che si sviluppa su 4 livelli con una facciata classica e un cuore del tutto ristrutturato in stile contemporaneo, contiene un bookshop, la mediateca comunale, due sale proiezioni, spazi-riunione e aule di formazione. Un contenitore d'eccezione per organizzare mostre, rassegne cinematografiche e teatrali, concerti, eventi letterari e convegni.

Circa quattromila i visitatori, dall'inaugurazione al primo evento dedicato al maestro Peter Brooks. Grande stupore dei visitatori quando, oltrepassati i pochi gradini che separano il tradizionale centro storico dall'innovativa ed imponente struttura, si sono ritrovati in una cordiale atmosfera futuristica così vicina alle immagini tipiche delle realtà metropolitane come New York. L'interesse è arrivato da persone di ogni fascia d'età riducendo, almeno per una volta a Cava, lo scialino tra i meno giovani e le nuove tecnologie. La vasta offerta di servizi gratuiti, da quelli telematici al Fondo Frezza (un archivio di circa 2000 film che ripercorrono la storia del cinema, dai primi film dei Fratelli Lumière ai grandi classici e al cinema d'avanguardia), dalle mostre in programma alle conferenze, hanno piacevolmente



colpito anche i più scettici, che hanno mostrato elevata curiosità sia nell'utilizzo di tecnologie, come il grande touch screen messo a disposizione, sia nell'esplorazione fisica degli oltre 2000 metri quadri. La Mediateca è dunque la risposta all'esigenza di una Cava sempre più affamata di arte e di novità. Intervistato da CavaNotizie.it, il direttore artistico Alfonso Amendola afferma: "Tra i desideri principali del Marte c'è quello di un vivo e diretto coinvolgimento delle realtà culturali presenti sul

territorio cavaese". Tra le iniziative propriamente cavaesi, numerosi progetti in cantiere come le collaborazioni con le realtà teatrali dei Mordimatti e con Francesco Puccio. C'è, inoltre, vivo interesse per la manifestazione del Cavacon, avendo già come partner Comicon di Napoli. Per quanto riguarda la programmazione dei prossimi eventi, dal 7 al 9 luglio Marte ospiterà la manifestazione "Creatives are bad", a cura della MTN. Dal 27 al 30 luglio prende vita "Ceramiche del Millennio", una mostra di antico e contemporaneo e affiancata da una summer school. Tra le iniziative di luglio, le presentazioni dei libri "Fatti di consumo" di Anna Cicalessi ed "E' tutto sex and the city" di Alfonso Amendola. Sempre a luglio, il primo appuntamento con un viaggio nelle passioni attraverso la poesia, "Le cose che amiamo davvero".



La sala espositiva che in questi giorni sta ospitando la mostra del pittore surrealista spagnolo Joan Mirò è ubicata all'interno di Palazzo Genoio, una struttura risalente al 1500 e situata al centro del

"Mirò, il poeta del colore" A Cava la mostra del pittore surrealista spagnolo

Marco Siani

Ritorna la grande arte a Cava de' Tirreni. Lo scorso 16 giugno è stata inaugurata presso la sede dell'associazione "Il giardino del Marchese" (presidente Enzo Bove) sita in Corso Umberto I, 77, la mostra "Mirò, il poeta del colore". La mostra si compone di ben 70 opere del pittore surrealista spagnolo e si propone di condurre il visitatore attraverso un viaggio tra liriche e colori, poesie senza parole realizzate e raffigurazioni dal grande artista spagnolo con i colori del rosso, blu, giallo. Si tratta di una parte del poliedrico artista spesso trascurata, vale a dire quella del Mirò illustratore. Un impegno che coinvolse il maestro a tal punto da determinare in un periodo della sua esistenza l'abbandono della pittura per dedicarsi anima e corpo alla realizzazione di opere grafiche a tiratura limitata destinate alle riviste specializzate del tempo. La mostra propone una serie di litografie e acquerforti che vanno ad accompagnare diverse raccolte poetiche, dove Mirò dialoga attraverso le sue opere con gli scritti dei grandi poeti del suo tempo. Le opere esposte a Cava fanno riferimento all'attività di illustratore di volumi e riviste culturali di Joan Mirò e provengono tutti dalla Fondazione Mirò. Entrando nella sala espositiva si viene pervasi dalla fantasia e dall'impegno politico dell'artista. L'Aidez l'Espagne tratta dai "Cahiers d'Art" ad esempio fu un'opera molto importante per finanziare le azioni della resistenza spagnola. Per garantire un adeguato sostentamento alle brigate repubblicane, Mirò non esitò a venderla singolarmente al costo di un franco a pagina. Uscendo



dall'ambito strettamente politico, abbiamo potuto ammirare molte tavole riconducibili ad un momento cruciale della vita e dell'attività di illustratore di Mirò. L'anno è il 1948, Joan Mirò conosce Aimé Maeght che in breve tempo diventerà editore e mercante dell'artista spagnolo. Numerose opere esposte nella sede dell'associazione "Il Giardino Segreto del Marchese", risalgono proprio alla loro pubblicazione sulla rivista francese edita da Maeght.

La mostra "Mirò, il poeta del colore" è imperdibile per gli appassionati d'arte, ed è visitabile fino al 30 settembre dal martedì alla domenica dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 16,30 alle 23,00. Il sabato la domenica ed i festivi orario continuato dalle ore 9,00 alle ore 23,00. Il costo del biglietto è di euro 6,00. Biglietti ridotti (4,00 euro) sono previsti per studenti universitari muniti di libretto o tessera, per gli over 65 e per tutte le categorie convenzionate. Per maggiori dettagli e per tutte le informazioni sulla mostra visitate il sito: www.ilgiardinodelmarchese.it. L'esposizione di Joan Mirò è comunque solo l'antipasto, l'associazione "Il giardino del Marchese" ha già in cantiere altre due mostre che mettono i brividi agli amanti dell'arte. I nomi di Picasso (giugno 2012) e Matisse (giugno 2013) echeggiano già sotto i portici di Cava. L'arte con la A maiuscola ha scelto il suo approdo sicuro nella città del Millennio.

"Il Giardino Segreto Del Marchese", dove corpo, mente e spirito trovano ristoro

Marco Siani



Borgo Scacciaventi. E' tra queste mura solide e lo splendido giardino che sorge e trova riparo il sapere, la cultura e l'arte a Cava de' Tirreni. L'associazione "Il Giardino Del Marchese" il cui acronimo è "Gare" ovvero stazione, vive simbolicamente in simbiosi con lo splendido giardino che fa da cornice alla struttura espositiva. Colpisce la calma, la frescura che quasi ci proietta in un mondo parallelo, è come se il visitatore entrando nella struttura venisse catapultato in una nuova dimensione spazio-

temporale, lontano dagli affanni e dalle ansie della routine quotidiana. All'interno del "Giardino", avviene una sorta di trasfigurazione che può essere paragonata a quella provata a Parigi nello splendido museo Marmottan innanzi alle ninfee del padre dell'impressionismo Claude Monet, un'esperienza unica per il corpo, per la mente e per l'anima del visitatore. "L'associazione- spiega il presidente Enzo Bove- vuole essere un punto di aggregazione e di confronto culturale, mediante l'organizzazione di convegni, presentazioni di opere letterarie, eventi culturali, mostre d'arte, ma anche grazie ad incontri musicali, rappresentazioni teatrali e cinematografiche. Nel corso dell'estate si interverranno reading letterari, rappresentazioni teatrali, serate a tema, mostre di gioielli, dibattiti ed anche una cena catalana per riscoprire al meglio Joan Mirò".

Vittorie de "La Rondine" ai Campionati di Assago

L'A. S. D. "La Rondine", guidata dal Presidente, Anna Musumeci e dal tecnico Annamaria Vitale ha partecipato ai Campionati Italiani di Società ad Assago (MI) il 21-22 maggio scorso facendo man bassa di tutti i premi:

La Rondine si è classificata al 3° posto a livello nazionale su 20 società partecipanti con un numero inferiore di atleti.

La squadra de La Rondine, nonostante il numero esiguo di partecipanti (solo in 4) composta da Marianna Baldi, Valentina D'Arco, Giuliana Ferrara e Teresa Pagliuca, hanno conseguito il 3° posto come squadra femminile, per i risultati ottenuti sul campo. Ancora una volta, sul podio è salita Cava de' Tirreni, ricevendo le congratulazioni dai tecnici nazionali e dal Presidente del Rotary, che ha premiato la squadra con una targa.

Alla consegna del 3° premio, tra le lacrime di gioia della Società metelliana, si sono avvicinati il Sindaco di Assago ed il Presidente della Regione, Podestà per congratularsi di aver sbaragliato con esiguo numero di atleti, squadre più numerose.



Gli atleti de "La Rondine"

La Società è stata elogiata per l'unità dimostrata, per l'apporto notevole dei genitori ed il supporto delle volontarie, presenti e sempre pronte ad incoraggiare gli atleti su ogni gara..



Noleggio Piattaforme aeree



**Traslochi
Di Donato**

Via Gino Palumbo, 35
adiacente piscina
comunale
Cava de' Tirreni
Tel.089.463630

Mobili Di Donato
dal 1951

SVENDITA TOTALE DI TUTTA LA MERCE IN
ESPOSIZIONE E IN MAGAZZINO
CON SCONTI FINO AL 50 %

Via Gino Palumbo, 35 - Cava de' Tirreni
Tel.089.463630



Iva, trasporto e montaggio incluso.

€ 2.990,00

CARROZZERIA DELLA CORTE

BANCO DI RISCONTRO - VERNICIATURA A FORNO
GARANZIA DI UN ANNO SU TUTTE LE RIPARAZIONI
GESTIONE DIRETTA DEI SINISTRI

Via G. Cesaro, 3 - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. 089 461953 - 339 8808977 - e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it

www.carrozzeriadellacorte.it

www.elettronicaservice.com

La casa ai tuoi comandi



**Automazioni - Domotica - Videosorveglianza
Sistemi di sicurezza senza fili**

ELETRONICA SERVICE

di Gennaro Bottiglieri
Corso Mazzini, 258 - Cava de' Tirreni

089.344128
335.6676453

Margot, la cantante funky cavese dalla voce "nera"

Marco Siani

Esce a luglio il primo EP il primo disco di Margot (autrice di testi e musiche) distribuito nei migliori negozi di dischi. Margot è una giovane cantante cavese; ha studiato pianoforte per 8 anni conseguendo la licenza di solfeggio per poi dedicarsi allo studio del canto. Ha partecipato a diverse manifestazioni canore, come il Tirreno Festival nel 2006, e altri concorsi regionali. Quest'anno come cantautrice al Diva Festival. Margot ha iniziato la sua carriera proprio con i pianobar ma da alcuni anni ha deciso di lavorare solo a progetti con gruppi che le consentissero di esibirsi dal vivo, alla ricerca di un sound che la identifichi. Margot canta fin da piccola, dall'età di 3 anni e mezzo; una passione nata grazie ad un suo zio cantante. A sei anni sente dentro di sé la voglia di voler provare ad esprimere la musica attraverso il corpo e convince la madre a portarla a danza classica dove frequenterà per un solo anno. A otto anni, dopo aver fatto per un anno recitazione, decide di voler imparare a suonare il piano e qui inizia il suo vero e proprio studio della musica che continua per ben otto anni, e, nel contempo, presa sempre dall'irrefrenabile voglia di imparare, decide di frequentare studiare canto lirico. Insoddisfatta della scelta, comincia a 17 anni a cantare in diversi concorsi canori conseguendo numerose vittorie.



Margot



L'intervista

Come definisci il tuo genere musicale?

"Un pop-rock d'autore non commerciale; nasce dall'idea di portare su note tutto ciò che mi viene da scrivere"

Da cosa prendi spunto ed in chi ti rispecchi?

"Sono sempre stata influenzata dalle belle voci, in particolare le voci americane, le voci nere; invece per quanto riguarda la mia musica, non mi ispiro a nessuno in particolare"

Parlaci del tuo nuovo singolo "Guardami dentro"...

"Dato che mi ispiro a tutto ciò che mi scaturlisce una emozione, dal testo della mia canzone si evince che è ispirato all'interiorità delle persone"

Anticipazioni riguardo al tuo album?

"A breve uscirà il mio secondo singolo *Artemide* e seguirà nel giro di un mese il mio primo EP che sarà in vendita nei negozi delle nostre zone; per tutte le novità sulle date dei live ed prime è tutto riportato sul mio sito

www.myspace.com/margotidem o su facebook all'account Margot Durante"

La televisione offre molte opportunità per chi come te sta emergendo in un mondo difficile come è quello della discografia, cosa pensi dei talent show?

"Credo sia una buona opportunità per chi come me ha un grande sogno, ammesso sempre che sia tutto reale"

Il messaggio che una cantante manda al suo pubblico spesso passa attraverso il suo look...

"Il look, per quanto mi riguarda mia aiuta ad esprimere il mio essere e quindi traspare il mio stato d'animo. È un fattore fondamentale nella mia vita"

Ettore's Pizza

Pizzeria pizza a metro
Saltimbocca
Paninuozzo
Rosticceria
Panini

Pizza a lievitazione naturale e integrale

Specialità:
Pizza con patate e salsiccia fresca
provola e scaglie.

Tel. 328.1621049 - 348.1902109
Via XXV Luglio, 124
Cava de' Tirreni

Chiusura lunedì

www.lortobiologico.it

L'Orto Biologico

Alimenti biologici e biodinamici
Orto/frutta da agricoltura biologica
Alimenti per intolleranze

Via Vittorio Veneto, 318
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

Calzaturificio Ardito Fabbrica calzature con punto vendita diretto al dettaglio

Since 1926

Via G. Maiori, 7 (a 500mt uscita autostradale)
Cava de' Tirreni • Tel. 089.462642

Oibbò, com'è buono il gelato di ...

Tarcisio!

Via A. Sorrentino, 11
Cava de' Tirreni

OIKOS PORTE BLINDATE SU MISURA

Senatore

Infissi e Serramenti

Porte per interni
Porte blindate
Scale - Parquet

Porte interne, classiche o moderne anche scorrevoli ad incasso.
Porte decorate a mano personalizzate

Infissi e serramenti in legno, legno-alluminio

SCIUKER solo Infissi Eterni!

Via G. Vitale, 40
Santa Lucia
Cava de' Tirreni
Tel.089.461592

Immagina, osserva, ascolta, disegna il tuo spazio...

OPUSMOSAICI lo realizza

Ceramica, marmo e pietra lavica, le tue idee prendono forma alla OpusMosaici



La storia di OPUSMOSAICI è la storia del genio, del talento e delle capacità manageriali della famiglia Prugno Siniscalchi che ha avviato la propria attività nell'arte della ceramica fin dai primi anni '50.

Con CERAMICHE IL PAVONE, infatti, la famiglia Prugno Siniscalchi è sinonimo di impresa all'avanguardia, capace di salvaguardare e commercializzare il segreto di straordinaria bellezza della ceramica artistica.

pietra lavica. Durante la manifestazione fieristica EXPOSUD HOTEL Napoli 2010, abbiamo presentato la nuova collezione "Giochi di luce" in pietra lavica smaltata: è la sintesi di un lavoro che coniuga la resistenza e la solidità della pietra lavica con la magia e l'eleganza di colori realizzati con smalti pregiati. Colori naturali e colori miscelati mai banali forniscono al cliente



l'opportunità unica di creare progetti esclusivi con un materiale naturale senza dover scendere a compromessi per la scelta del colore e delle prestazioni. Nel corso del 2011 abbiamo collaborato con un esperto paesaggista per realizzare mosaici in lava smaltata che hanno come soggetto figurativo la flora mediterranea: questi pannelli impreziosiscono l'albergo ESPLANADE a Paestum.

del 2011 molto successo hanno riscosso i pavimenti in pietra lavica smaltata di grandi formati, lastre 60x60, 90x90 con colorazioni eccezionali creano effetti di grande impatto visivo e un pavimento diventa un elemento caratterizzante di uno spazio.

Come trovano visibilità i vostri prodotti?

OPUSMOSAICI ha una fitta rete di rivenditori in Campania e in tutto il territorio nazionale.

Tuttavia il cuore dell'azienda è a Castel San Giorgio in via Pantrice km1, qui OPUSMOSAICI accoglie e ospita i suoi maggiori clienti, una sala mostra di 250 mq è la vetrina più prestigiosa nella quale i nostri clienti possono ammirare le realizzazioni in ceramica e in marmo. Una sala mostra che profuma

Alla lavorazione della ceramica nei primi anni del 2000, si affianca la lavorazione del marmo e delle pietre, legando questa commercializzazione al marchio OPUSMOSAICI.

Intervistiamo Paolo Prugno Siniscalchi, presidente della OpusMosaici.

Che significa OPUS?

OPUS nella sua accezione di parola latina rimanda alle diverse tecniche costruttive di strutture murarie e di pavimentazioni in uso nell'antica Roma.

A tal proposito ci piace sottolineare che, per un importante albergo di Sorrento, "La Favorita" abbiamo realizzato pannelli artistici ispirati a mosaici di epoca Romana: paesaggi e ambientazioni di antiche ville romane sono stati fedelmente riprodotti dallo scalpello dei maestri dell'OPUSMOSAICI.

Marmo e ceramiche il perché della vostra scelta...

La ceramica, il marmo, la pietra naturale possono assumere ogni forma immaginabile.

I mosaici in ceramica sono soluzioni decorative efficaci e straordinarie grazie a decorazioni realizzate dai nostri artisti artigiani; i mosaici in marmo d'altra parte non tradiscono la naturale colorazione della pietra. Ci sono in commercio marmi di colorazioni straordinarie, marmi pennellati dalla natura con tinte capaci di accontentare ogni gusto e preferenza. I nostri materiali possono assumere qualsiasi forma e comporsi in mattonelle finite facili da posare..

il mosaico rappresenta la nostra realizzazione più nobile.

È l'evoluzione di un frammento minimo di pietra o ceramica. Il mosaico è ciò che diventa l'armonizzarsi e il comporsi di tanti pezzettini che trovano efficace realizzazione solo l'uno accanto all'altro.

OPUSMOSAICI realizza rivestimenti e pavimentazioni che diventano soluzioni decorative preziose e uniche. Le nostre pavimentazioni per esterno, in particolare, diventano un tappeto da ammirare, pavimentazioni carrabili che non cedono però alla serialità e al banale.

In quale ambiente trova maggiore applicazione la realizzazione del mosaico?

Chi sceglie di realizzare un rivestimento in mosaico sceglie di personalizzare un ambiente. Fondamentalmente i nostri clienti scelgono le realizzazioni di OPUSMOSAICI perché diamo loro la possibilità non di scegliere un prodotto, ma di realizzarlo partendo da un'idea, da una sensazione, da un gusto, dalla scelta di un colore. I nostri clienti vogliono spazi che raccontino, spazi che si realizzano attraverso preziose finiture di intarsi, mattonelle in mosaico compongono luoghi unici e personalizzati. I luoghi pensati dall'OPUSMOSAICI sono luoghi in cui si vive, si ama, si ascolta, sono luoghi in cui sentirsi in armonia e empatia con lo spazio.

Quale le recenti novità delle vostre realizzazioni?
Negli ultimi anni forte è la commercializzazione di soluzioni di pavimentazioni e rivestimenti in



di arte e di storia, una sala mostra in cui "sentire" il pregio di materiali che si lasciano accarezzare, una sala mostra in cui i colori si lasciano ammirare e scegliere, una sala mostra in cui forme e disegni si lasciano comporre nella progettazione e nell'idea di qualsiasi ambiente.

Le vostre pietre di lava smaltata hanno un fascino particolare, i colori prendono vita...



I fratelli Prugno Siniscalchi

Nel corso di manifestazioni a cui abbiamo partecipato abbiamo lasciato in dono ai nostri visitatori delle piccole pietre in lava smaltata; diversi

clienti, dopo qualche tempo, ci hanno contattato e partendo dal frammento di pietra abbiamo sviluppato e realizzato rivestimenti e pavimentazioni che hanno esaudito ed esaltato le esigenze del cliente. Questo per sottolineare un aspetto fondamentale della nostra filosofia aziendale: assecondare le inclinazioni di chi ci preferisce.

L'OPUSMOSAICI accompagna il cliente in tutte le fasi di un progetto.

Con OPUSMOSAICI siamo in costante aggiornamento per quanto concerne le applicazioni nei rivestimenti e nelle pavimentazioni, costante è anche l'aggiornamento in materia di colourdesign, i colori sono gli assoluti protagonisti delle collezioni in pietra lavica.

Forte è la nostra produzione di tavoli e d'arredo giardino come panche e sedie.

OPMS Mosaici
Via Pantrice Km 1
Lanzara di Castel San Giorgio (SA)
a pochi chilometri dal casello autostradale A30.